ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Pascoli"

Via per Auzate, 6 - 28024 Gozzano (NO)

Tel. 0322917164 – 032294162 Fax 0322920049

C.F. 91007370033 EMail:noic80800e@istruzione.it C.M. N0IC80800E

Allegato n. 29 C.I. 23 OTTOBRE 2018 delibera n.72

PROTOCOLLO CONTINUITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Motivazioni

L'idea di elaborare un protocollo per la continuità Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria nasce dall'esigenza di sostenere i processi di continuità con un'azione operativa formalizzata, che rappresenti una risposta alle esigenze dei vari plessi.
Questo strumento vuole attivare infatti processi di continuità in quanto coinvolge tutti gli alunni della leva in ingresso nella scuola dell'Infanzia e Primaria.

Finalità

Favorire:

- il passaggio fra i diversi ordini di scuola;
- la continuità educativa anche dove è presente un nido;
- momenti di accoglienza strutturati dei nuovi iscritti;
- aspettative di alunni e genitori legati al momento del passaggio;
- il benessere e il successo formativo dei bambini.

Obiettivi

Capacità di avere un rapporto sereno e positivo con il nuovo ambiente scolastico.

Capacità di esprimere aspettative ed ansie legate al momento del passaggio.

Capacità di condividere esperienze didattiche tra bambini e insegnanti di scuole diverse.

Personale coinvolto

Le puericultrici dell'Asilo Nido dove è presente la struttura.

Le insegnanti dei bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia.

Le insegnanti dell'ultimo anno della Scuola Primaria.

Bambini coinvolti

I bambini dell'ultimo anno di Asilo Nido dove è presente la struttura.

I bambini di 3/4/5 anni della Scuola dell'Infanzia.

Gli alunni della classe V^ della Scuola Primaria

Modalità degli incontri

Ottobre: prima della data di consegna dei progetti, le Funzioni Strumentali dell'Area 2 elaborano un progetto di Istituto che realizzi la continuità verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado.

Novembre: un incontro tra i docenti coinvolti nel passaggio (almeno uno per team e laddove presente il docente di sostegno) dei plessi (Infanzia-Primaria) per definire il calendario delle attività. Le Funzioni Strumentali dell'Area 2 raccoglieranno in una tabella le date e le attività concordate.

Gennaio-Febbraio: le insegnanti incaricate della scuola dell'Infanzia di Gargallo si accorderanno con le puericultrici dell'Asilo Nido.

Febbraio-maggio: realizzazione delle attività programmate:

- partecipazione ad attività e lezioni proposte dalle insegnanti della Primaria/Infanzia;
- visita dei locali della scuola Primaria;
- incontri di osservazione dei bambini di cinque anni da parte degli insegnanti della Primaria.

Nel corso dell'anno: laddove programmati condivisione di momenti di feste ed eventi proposti dalla scuola.

Maggio-giugno:

Scuola dell'Infanzia di Gargallo: mattinata aperta tra Scuola dell'Infanzia di Gargallo e Asilo Nido.
Incontri tra le puericultrici, gli insegnanti dei diversi ordini di scuola e, laddove presente anche il docente di sostegno, per il passaggio delle informazioni sugli alunni iscritti alle future classi Prime.
Gli incontri si terranno presso le varie Scuole dell'Infanzia.

PROTOCOLLO CONTINUITA'

SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'idea di elaborare un protocollo per la continuità nasce dall'esigenza di sostenere i processi di continuità con un'azione formalizzata che rappresenti una risposta ai bisogni dei vari plessi e garantisca la qualità dei percorsi formativi proposti dalla scuola.
Questo strumento vuole attivare processi di continuità in quanto coinvolge alunni in ingresso nella scuola Secondaria di primo grado.

Finalità

Favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Favorire la continuità educativa.

Creare momenti di accoglienza strutturati dei nuovi iscritti.

Favorire aspettative di alunni e genitori legati al momento del passaggio.

Obiettivi

Capacità di avere un rapporto sereno e positivo con il nuovo ambiente scolastico.

Capacità di esprimere aspettative ed ansie nel passaggio al nuovo ordine di scuola.

Capacità di condividere eventuali esperienze didattiche tra alunni di ordini di scuole diversi.

Personale coinvolto

Insegnanti della scuola Secondaria di primo grado.
Insegnanti delle classi quinte della scuola Primaria.

Alunni coinvolti

Alunni della scuola Secondaria di primo grado per eventuali esperienze didattiche comuni.

Alunni delle classi quinte della scuola Primaria.

Modalità degli incontri

Ottobre: prima della data di consegna dei progetti, le Funzione Strumentali dell'Area 2 elaborano un progetto di Istituto che realizzi la continuità verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado.

Novembre: un incontro tra i docenti (almeno uno per team) e laddove presente il docente di sostegno, per definire il calendario delle attività. Le Funzioni Strumentali dell'Area 2 raccoglieranno in una tabella le date e le attività concordate.

Novembre-maggio: realizzazione delle attività programmate:

- simulazione di lezioni frontali delle diverse discipline da parte di insegnanti della scuola Secondaria di primo grado;
- confronto tra gli alunni delle classi quinte e i professori;
- scambio di informazioni con modalità varie (lettere, e – mail,…) tra gli alunni delle classi quinte e scuola Secondaria (classe prima) per esprimere ansie e richieste di informazioni legati al passaggio alla scuola Secondaria di primo grado;
- visita dei locali della scuola Secondaria di primo grado.

Nel corso dell'anno: laddove programmati condivisione di momenti di feste ed eventi proposti dalla scuola.

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Pascoli"

Via per Auzate, 6 - 28024 Gozzano (NO)

Tel. 0322917164 – 032294162 Fax 0322920049

C.F. 91007370033 EMail:noic80800e@istruzione.it C.M. N0IC80800E

Maggio-giugno: incontri tra gli insegnanti dei due ordini di scuola per il passaggio di informazioni sugli alunni iscritti alle future classi prime.
Le insegnanti di Scuola Primaria dovranno recarsi presso la Scuola Secondaria di 1° grado.

PROTOCOLLO CONTINUITA'

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE) –

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (SUPERIORE)

Motivazioni

Da parecchi anni, per le classi terze in uscita, si propone agli alunni un'attività definita "Orientamento". L'esigenza è nata da un processo di continuità in verticale che riguarda tutti gli ordini di scuola per il naturale passaggio all'ordine successivo; in questo caso il passaggio non è più interno all'Istituto, ma deve comunque favorire una adeguata informazione per la scelta del percorso scolastico formativo e idoneo per l'inserimento nel mondo produttivo.

Finalità

Favorire la dettagliata conoscenza degli ordini di scuola Superiore esistenti sul territorio e non; guidare gli alunni ad una attenta "esplorazione di sé", intesa a mettere in particolare evidenza gli interessi personali (le materie scolastiche preferite e/o con migliori valutazioni nel trascorso scolastico, le professioni che si vorrebbero svolgere in futuro), quale percorso scolastico e formativo è più indicato, quali capacità devo possedere o sviluppare perché mi sono richieste. Ugualmente è importante mettere in evidenza i limiti personali e riconoscerli (materie scolastiche nelle quali ci sono difficoltà, dove le valutazioni sono più basse), quali attività di lavoro non si vogliono svolgere.

Obiettivi

Capacità di autovalutazione, sviluppare nei ragazzi la capacità di riconoscere le proprie potenzialità (i punti "forti"), i propri limiti (i punti "deboli"), riconoscerli ed accettarli, senza scartare la possibilità di migliorare le situazioni negative.

Capacità di "esplorare" - "intervistare" situazioni e persone conosciute per poter raccogliere informazioni utili. Coinvolgere genitori, insegnanti, conoscenti, fratelli di età maggiore (con esperienze scolastiche di realtà interessate).

Personale coinvolto

Insegnanti, in particolare del Consiglio di classe terza; l'attività di "Orientamento" viene poi svolta dall'insegnante coordinatore, dall'insegnante referente per Continuità-Orientamento e dalle Orientatrici del Progetto "Obiettivo Orientamento Piemonte".

Alunni coinvolti

Tutti gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola Secondaria di primo grado e, gradualmente, già a partire dal secondo anno.

Attività svolte

Oltre alle lezioni frontali con le classi (nel periodo del I° quadrimestre, comunque entro il termine di iscrizione fissato), si svolgono altre attività:

- incontro con gli insegnanti o Dirigenti scolastici degli Istituti secondari di II° grado presso le sedi dei loro Istituti per visitare la scuola (partecipazione rivolta agli alunni ed ai loro genitori) o seguire delle lezioni (solo alunni, accompagnati alla sede scolastica dai genitori);
- partecipazione individuale (rivolta agli alunni ed ai loro genitori) ai mini-saloni allestiti in Valsesia, nel borgomanerese e a Novara con stand informativi sulle diverse realtà scolastiche;
- incontro (2 h per classe) nel nostro Istituto con gli "Orientatori" per conoscere l'offerta formativa del territorio.
- Attività di laboratorio con esperienze proposte dal Collegio dei geometri e geometri laureati della provincia di Novara.

- Incontro con insegnanti e alunni degli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado presso la nostra scuola.

Bisogni Educativi Speciali (DSA, EES, DVA)

Nel nostro Istituto la pratica didattica viene svolta con particolare attenzione nei confronti degli allievi con BES, compilando il Piano Didattico Personalizzato (DSA/EES) e il Piano Educativo Individualizzato (H) condiviso con le famiglie, in modo da individuare le strategie opportune per superare le difficoltà legate al metodo di studio.

La presenza del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione garantisce la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione, che ha la funzione di monitorare la situazione degli alunni con bisogni educativi specifici e si propone come ulteriore strumento per accompagnarli nel passaggio da un ordine all'altro, garantendo la continuità verticale all'interno dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca Civello

Firmato da:
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa CIVELLO FRANCESCA
27/06/2023 11:34:53